



Il Prefetto di Chieti

PREMESSO che in data 19.06.2025 la Stazione Carabinieri di Palena ha comunicato, con nota n. 6/7 -2025 di protocollo, il rinvenimento di un ordigno inesplosivo, risalente al secondo conflitto mondiale, ubicato in quel comune, località Colleveduta - Parco Fluviale, alle coordinate 41°58'50" N – 14°08'11" E;

CONSIDERATO che con prefettizia prot. n. 59898 del 19.06.2025, questa Prefettura ha tempestivamente attivato la procedura propedeutica alla bonifica occasionale dell'ordigno, richiedendo, per il tramite del COMFOP SUD di Napoli, l'intervento dell'11° Reggimento Genio Guastatori di Foggia;

CONSIDERATO, inoltre, che con prefettizia prot. n. 60010 del 20.06.2025 è stata disposta la vigilanza fissa sul sito, in aggiunta a quanto già preventivamente attuato stabilito dai Carabinieri della locale stazione di Palena;

LETTA la relazione acquisita agli atti di questa Prefettura con prot. n. 0060104 del 23.06.2025, nella quale il personale specializzato dell'11° Reggimento Genio Guastatori di Foggia, all'esito di ricognizione effettuata in pari data, ha classificato l'ordigno come "Bomba d'Aereo da 250 Lbs (circa 125 Kg) HE Mod. MK IV di nazionalità Inglese, di Grandi Dimensioni" e, dato lo stato di ritrovamento dello stesso, lo ha definito "Toccabile ed Irremovibile";

RILEVATO che, nella predetta relazione, i militari dell'Esercito hanno altresì classificato l'intervento di bonifica come complesso;

VISTA l'ordinanza del Sindaco di Palena, n. 12 del 24.06.2025, con la quale è stata disposta, con decorrenza immediata e sino al termine delle operazioni di messa in sicurezza dei luoghi, l'interdizione dell'area delimitata con raggio pari a 100 mt. dall'ubicazione dell'ordigno;

TENUTO CONTO che, nel corso delle riunioni del Tavolo di Coordinamento convocato presso questa Prefettura nei giorni 23, 24, 25 e 27 giugno 2025, alle quali hanno partecipato il Questore di Chieti, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, i rappresentanti del Comando Forze Operative Sud, dell'11° Reggimento Genio Guastatori di Foggia, il Sindaco del Comune di Palena, i rappresentanti dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, della Provincia, del Servizio 118, dell'ANAS, del Comando Vigili del Fuoco, della Croce Rossa Italiana, di Autostrade per l'Italia, nonché dei Gestori dei servizi pubblici essenziali a vario titolo coinvolti ed i Sindaci dei limitrofi comuni di Lettopalena, Lama dei



Il Prefetto di Chieti

Peligni e Taranta Peligna, è stata effettuata l'analisi dello scenario finalizzata alla definizione delle azioni dei soggetti coinvolti per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni e sono stati concordati gli interventi necessari;

DATO ATTO che, all'esito delle predette riunioni, si è convenuto che le operazioni di bonifica dell'ordigno avranno luogo il giorno domenica 6 luglio 2025, anche al fine di ridurre eventuali disagi alla popolazione ed alle attività produttive in loco, attesa la necessità di costituire una "zona rossa" nel raggio di un 1.170 metri, come richiesto dall'Esercito, finalizzata allo svolgimento in sicurezza delle attività di disinnescamento dell'ordigno, con conseguente interdizione dell'area da parte di persone e veicoli, ai sensi della normativa di settore, nonché la chiusura delle assi viarie intercluse dalla zona rossa o prossime alla stessa, così come individuate dagli Enti proprietari delle strade, ANAS e Provincia, nel corso delle riunioni del Tavolo di coordinamento;

CONSIDERATO che il personale specializzato dell'11° Reggimento Genio Guastatori provvederà al preventivo disinnescamento e despolettamento dell'ordigno, direttamente sul luogo di rinvenimento dello stesso, per poi procedere al successivo trasporto e brillamento in un cava sita nel Comune di Santa Maria Imbaro, individuata previo sopralluogo dei militari dell'Esercito;

RILEVATO che tale modalità di neutralizzazione dell'ordigno è apparsa preferibile all'esito delle valutazioni del personale tecnico-specialistico dell'11° Reggimento Genio Guastatori, attesa l'impossibilità di trasportare il residuo senza il preventivo disinnescamento dello stesso;

RILEVATO, altresì, che l'ordigno, una volta disinnescato, sarà trasportato dai mezzi militari, scortati da un mezzo della Sezione Polizia Stradale di Chieti, due mezzi dei Carabinieri, un'autobotte dei Vigili del Fuoco e un'ambulanza medicalizzata della Croce Rossa Italiana, che garantirà l'assetto sanitario durante le attività di brillamento nella cava;

VISTO che nella citata relazione del 27.06.2025 l'11° Reggimento Genio Guastatori ha individuato un'area di sgombero nel Comune di Palena, con distanze di sicurezza di 1170 mt di raggio a 360°, in orizzontale e 880 mt in verticale dal punto dell'ubicazione della bomba e nel Comune di Santa Maria Imbaro in un raggio a 360° di 200 mt in orizzontale dal sito di brillamento;



Il Prefetto di Chieti

VISTA l'ulteriore relazione tecnica dell'11° reggimento Genio Guastatori di Foggia, acquisita agli atti di questa Prefettura al prot. n. 63229 del 1.07.2025, con la quale è stata assicurata, sin dal giorno 20.06.2025, data del primo sopralluogo tecnico, la messa in sicurezza dell'ordigno *“all'interno di uno scavo a circa 1,5 mt dal piano di campagna e, al fine di limitare l'accesso e scongiurare il rischio di una ipotetica ed accidentale esplosione (persone, fauna locale, condizioni metereologiche avverse) è stato coperto con tavoloni in legno di carpenteria e sacchetti a terra. Inoltre il sito è stato opportunamente segnalato mediante l'utilizzo di transenne ad alta visibilità e nastro segnaletico bianco/rosso”*;

VISTO il Piano di evacuazione predisposto dal Comune di Palena, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. n. 63764 del 2 luglio 2025;

TENUTO CONTO che il tempo stimato dal personale specializzato del Genio Guastatori per il completamento delle operazioni di bonifica, dal disinnesco e despolettamento al trasporto alla cava, percorrendo la S.S. 652 Val di Sangro, fino al brillamento è di circa 8:30 ore;

LETTA la nota, acquisita al prot. n. 63231 del 1.07.2025 di questa Prefettura, del Direttore F.F. dell'Ente Parco Nazionale della Maiella, la cui area faunistica che ospita due esemplari femmine di orso bruno rientra nella zona *“interdetta”*;

RILEVATO che nella predetta nota viene comunicata la decisione assunta dall'Ente, a seguito di valutazioni congiunte con il Servizio Veterinario del Parco, *“di non procedere alla cattura e al trasferimento delle orse al di fuori della zona rossa, per preservarle da alterazioni fisiopatologiche che, con ragionevole certezza, condurrebbero a stati patologici di certa gravità, se non addirittura alla morte”* ;

VISTA la richiesta di NOTAM avanzata da questa Prefettura all'ENAC di Pescara con prefettizia prot. n. 62255 del 1.07.2025, per il divieto di sorvolo sull'area del disinnesco dell'ordigno, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, come richiesto dall'11° Reggimento Genio Guastatori di Foggia;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 7 del 30.06.2025, con la quale il Sindaco di Santa Maria Imbaro, ove è ubicata la cava individuata come sito idoneo al brillamento dell'ordigno, dopo il despolettamento, ha disposto l'istituzione dalle ore 10:00 alle

4



Il Prefetto di Chieti

ore 18:00 di domenica 6 luglio 2025, e comunque sino al termine delle operazioni di bonifica del residuo bellico:

- dell'interdizione al traffico pedonale e veicolare della zona località "La Presina" (coordinate: 42°12'15" N - 14°28'30" E)
- del temporaneo divieto di accesso all'area sopra specificata a qualsiasi persona non autorizzata ai lavori di bonifica;
- della temporanea chiusura al transito veicolare e pedonale della strada località "La Civitella" per un raggio di sicurezza di 200 mt. dalla cava individuata presso S. Maria Imbaro (coordinate: 42°12'15" N-14°28'30" E);

CONSIDERATO che i Comuni di Palena e Santa Maria Imbaro hanno provveduto ad attivare i Centri Operativi Comunali, rispettivamente con i provvedimenti n. 1 del 23.06.2025 e n. 6 del 30.06.2025;

RITENUTO di disporre per il 6 luglio 2025, a partire dalle ore 6.00 e fino a cessate esigenze, l'insediamento del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) presso questa Prefettura, in corso Marrucino 97, in modalità mista, quale struttura di coordinamento per la gestione dell'evento di bonifica ed al fine di assicurare la direzione unitaria degli interventi di tutti i soggetti coinvolti;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 13563 del 12.03.2024 relativa alle procedure da adottare per il disinnescamento di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, cd. "Codice di Protezione civile";

VISTO l'articolo 2 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n. 773), ai sensi del quale "*il Prefetto, in caso di urgenza o per grave necessità pubblica, ha facoltà di adottare i provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica*";

RITENUTO che ricorrano le condizioni di grave necessità pubblica previste dal predetto art. 2 per l'adozione, da parte del Prefetto, di provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica;

9

ORDINA



Il Prefetto di Chieti

- a) Le operazioni di bonifica dell'ordigno residuo bellico di cui in premessa si svolgeranno domenica 6 luglio 2025, a partire **dalle ore 9.00 e fino a cessate esigenze;**
- b) **Sarà istituita una zona di pericolo ("zona interdetta")** avente un raggio di 1170 metri dal punto di ubicazione della bomba, come richiesto dall'11° Reggimento Genio Guastatori di Foggia, al fine di consentire lo svolgimento delle operazioni di bonifica in condizioni di assoluta sicurezza per persone, animali e cose e nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione tecnica sopra richiamata;
- c) **Entro le ore 8.00 e fino a cessate esigenze** la predetta "zona interdetta" **dovrà essere interamente evacuata**, secondo le modalità e le destinazioni della popolazione stabilite nel Piano di Evacuazione comunale, richiamato in premessa;
- d) **A partire dalle ore 7:30 e fino a cessate esigenze sarà interdetto l'accesso a tutte le strade comunali, indicate nel Piano Comunale di Evacuazione, nonché a tutte le arterie stradali, provinciali e statali, di seguito riportate:**

SP 107 "Peligna" dal Km 0+000 al Km 1+800 (incrocio con SP125)

SP 141 "Guado di Coccia" dal Km 0+000 al Km 3+200 (altezza capannoni)

SP 143 "Variante di Palena" dal Km 0+000 al Km 1+753 (intero tratto stradale)

SS 84 "Frentana"

per chi proviene da Lama dei Peligni:

CHIUSURA STRADA al Km 26+550 (altezza ingresso Grotte del Cavallone)

Sarà attuato un filtraggio dei veicoli al Km 28+900 (altezza Casa cantoniera), al fine di consentire agli stessi di invertire il senso di marcia, non potendo proseguire a causa dell'interdizione della predetta strada dalla chilometrica su indicata per chi proviene da Roccaraso

CHIUSURA STRADA al Km 9+650 (altezza bivio per Pizzoferrato)

Sarà attuato un filtraggio dei veicoli al Km 8+900 (altezza Stazione di Palena) al fine di consentire agli stessi di invertire il senso di marcia, non potendo proseguire a causa dell'interdizione della predetta strada dalla chilometrica su indicata;

- e) Sarà attivato, a decorrere dalle ore 6.00 di domenica 6 luglio 2025 e fino alla fine delle operazioni di bonifica il **Centro Coordinamento Soccorsi**, presso questa Prefettura, in Corso Marrucino n. 97, in modalità mista, presieduto dal Prefetto o



Il Prefetto di Chieti

suo delegato, con la partecipazione dei titolari, ovvero di qualificati rappresentanti, dei seguenti Enti:

- Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Provincia di Chieti
- Comando Forze Operative Sud di Napoli
- Questura di Chieti
- Comando Provinciale Carabinieri di Chieti
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Chieti
- Capitaneria di Porto di Ortona
- Comando Vigili del Fuoco di Chieti
- Dirigente Sezione Polizia Stradale di Chieri
- Direzione Generale ASL 02 Lanciano – Vasto – Chieti
- Servizio 118 Chieti
- Comitato Croce Rossa Italiana di Chieti
- Struttura Territoriale ANAS Abruzzo Molise
- Agenzia Regionale Protezione Ambientale – Distretto di Chieti
- ENEL e E-DISTRIBUZIONE

Il C.C.S. opererà in costante coordinamento con i C.O.C. attivati dai Sindaci di Palena e di Santa Maria Imbaro;

Gli Enti e Organi coinvolti nelle operazioni di cui trattasi, tenuto anche conto delle disponibilità rappresentate al riguardo dai partecipanti alle riunioni del Tavolo di Coordinamento citate in premessa, provvederanno nei termini seguenti:

1) L’Agenzia Regionale di Protezione Civile coordinerà le squadre di volontari e metterà a disposizione i mezzi per il trasporto della popolazione non automunita, evacuata dalla “zona interdetta”;

2) Il Sig. Sindaco di Palena, conformemente alle intese raggiunte nel corso delle riunioni del Tavolo di Coordinamento presso questa Prefettura e dando seguito alle iniziative già assunte, incluse quelle riportate nel Piano di Evacuazione, assicurerà l’esecuzione dei seguenti adempimenti, anche con il concorso della Polizia Locale:

- comunicazione tempestiva e con i mezzi ritenuti più idonei dell’ordine di evacuazione, nonché diffusione di ogni utile informazione connessa alle operazioni a tutta la popolazione interessata ed ai titolari delle



Il Prefetto di Chieti

attività insistenti nell'area di pericolo (esercizi commerciali, pubblici uffici, ecc.);

- evacuazione della zona di pericolo secondo le modalità e con le destinazioni previste nel Piano Comunale di Evacuazione;
- pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio dell'Ente nonché massima diffusione dell'atto con altri mezzi, anche avvalendosi dei locali organi di informazione e dei social media;

3) Il Sig. Questore di Chieti, anche mediante l'attivazione di appositi tavoli tecnici, attiverà, attraverso il coordinamento tecnico-operativo delle Forze dell'Ordine, le necessarie misure di vigilanza a tutela della pubblica e privata incolumità, nonché a salvaguardia del patrimonio in funzione anti-sciacallaggio, in tutta l'area interessata dalle operazioni nel Comune di Palena, nonché nell'area del Comune di Santa Maria Imbaro ove si procederà al brillamento dell'ordigno disinnescato;

4) Il Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti assicurerà la disponibilità di un'autobotte, con relativo personale, durante lo svolgimento di tutte le operazioni di disinnescamento e brillamento, incluso il trasporto dell'ordigno presso la cava di Santa Maria Imbaro e predisporre le risorse necessarie per le esigenze e l'assistenza del caso;

5) Il Sig. Dirigente della Sezione di Polizia Stradale di Chieti, in aggiunta ai compiti istituzionali attinenti alla viabilità, assicurerà il servizio di scorta dell'automezzo adibito al trasporto dell'ordigno disinnescato dal luogo di rinvenimento fino al sito individuato per la bonifica definitiva e predisporrà ogni altro intervento di competenza che dovesse rendersi necessario;

6) La Provincia provvederà a segnalare e garantire l'interdizione al transito veicolare delle arterie stradali di competenza interessate dall'evento, predisponendo ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario;

7) La Struttura Territoriale Abruzzo – Molise ANAS provvederà a segnalare l'interdizione al transito veicolare delle strade statali di competenza presenti nella zona di pericolo, eventualmente prevedendo deviazioni per garantire la funzionalità della circolazione al di fuori della zona interdetta, assicurando, inoltre, ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario;



Il Prefetto di Chieti

8) La Croce Rossa Italiana garantirà, mediante l'impiego continuativo di un'ambulanza medicalizzata, l'assetto sanitario a supporto del personale specialistico dell'Esercito Italiano durante tutte le operazioni di disimpegno e brillamento dell'ordigno;

9) La ASL02 Lanciano Vasto Chieti, nello svolgimento delle attività di supervisione, coordinamento e facilitazione alla stessa affidate, assicurerà il necessario supporto per l'assistenza alle persone che necessitano di cure sanitarie o che, in ragione delle proprie fragilità, abbiano rappresentato al Comune di Palena particolari bisogni legati al proprio stato di salute;

10) Il Servizio 118, in particolare, provvederà, anche eventualmente coordinandosi con la Croce Rossa Italiana, al trasporto delle persone allettate o comunque bisognose di trasporto assistito, preventivamente individuate dal Comune di Palena, presso le strutture indicate nel Piano Comunale di Evacuazione, oltre a garantire adeguati servizi di soccorso sanitario urgente ed ogni ulteriore intervento di competenza che possa rendersi necessario;

11) Le Aziende erogatrici delle forniture di acqua, gas, energia elettrica e comunicazioni, nonché quelle che gestiscono le relative reti di distribuzione, garantiranno la disponibilità di un numero adeguato di squadre di pronto intervento, presenti sul sito del disimpegno dell'ordigno, per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni, nonché ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi necessario;

12) Gli Enti interessati daranno ampia e capillare diffusione alla presente ordinanza con i mezzi ritenuti più idonei, assicurando ogni informazione fino a cessate esigenze. I Comuni di Palena, Lettopalena, Taranta Peligna, Lama dei Peligni e Santa Maria Imbaro provvederanno, altresì, alla pubblicazione del presente provvedimento sui rispettivi albi pretori;

In conformità alla normativa vigente, il trattamento dei dati personali (identificativi e sanitari) sarà consentito per esigenze di tutela dell'incolumità del soggetto interessato per le sole finalità collegate allo svolgimento delle procedure di evacuazione (trasporto ed accoglienza) e per il tempo strettamente necessario alla loro attuazione. terminate le predette attività i dati saranno cancellati e ne sarà vietata la conservazione.



Il Prefetto di Chieti

La presente ordinanza è suscettibile di integrazioni o modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio, oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data della pubblicazione.

Chieti, data del protocollo

IL PREFETTO
(Capello)